

Regole e cavilli: può transitare ma non sostare **Lombardo contro Lombardi** **Chiama i vigili per il camper**

RIMINI - La disputa elettorale si scalda: ieri il consigliere comunale del Pd Giuseppe Lombardo ha chiesto l'intervento dei vigili urbani perché il camper elettorale di **Marco Lombardi** e del Pdl si era fermato in piazza Cavour.



Erano circa le 17, dirigenti e militanti del Pdl stavano attendendo l'arrivo del sottosegretario Giovanardi. Secondo il Pd c'era qualcosa che non andava nel camper, che sta girando in lungo e in largo la provincia in questi giorni per la distribuzione dei materiali e con la pubblicità audio da un impianto di amplificazione, nuova versione dei vecchi megafoni. I vigili sono andati a fare le loro verifiche, ma ancora in serata si era in fase di accertamento e dal comando di via della Gazzella non c'era notizia di un eventuale verbale. Dal quartier generale di via Bonsi il Pdl dice di essere perfettamente in regola con i permessi di transito all'interno della ztl del centro storico, attraversata dal camper più volte nella giornata per i rifornimenti di materiali e la visibilità pubblicitaria. Da via della Gazzella si eccepisce: un conto è il transito, altro conto è la sosta. La semplice fermata estemporanea è permessa, ma se si abbandona il mezzo occorre il permesso per sostare. "Per Lombardi la vera disfida in Provincia non è con Vitali, ma con Lombardo", ironizza Eraldo Giudici, Popolari-Liberali-Pdl: "Per lo stopper dei Ds, un po' nervoso, occorreva intervenire, anche a gamba tesa, contro l'attaccante del Pdl e chiamava a sè mezzo corpo dei vigili urbani". "Roba da ridere - è la conclusione - nella partita che avvince i riminesi, un po' sornioni in verità, in questa incipiente estate di maggio".

